

RIVISTA INTERNAZIONALE  
DI ARREDAMENTO  
DESIGN  
ARCHITETTURA

# AD

N. 275 - APRILE 2004  
€ 4,50 Italy only  
SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2  
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - CMP VR

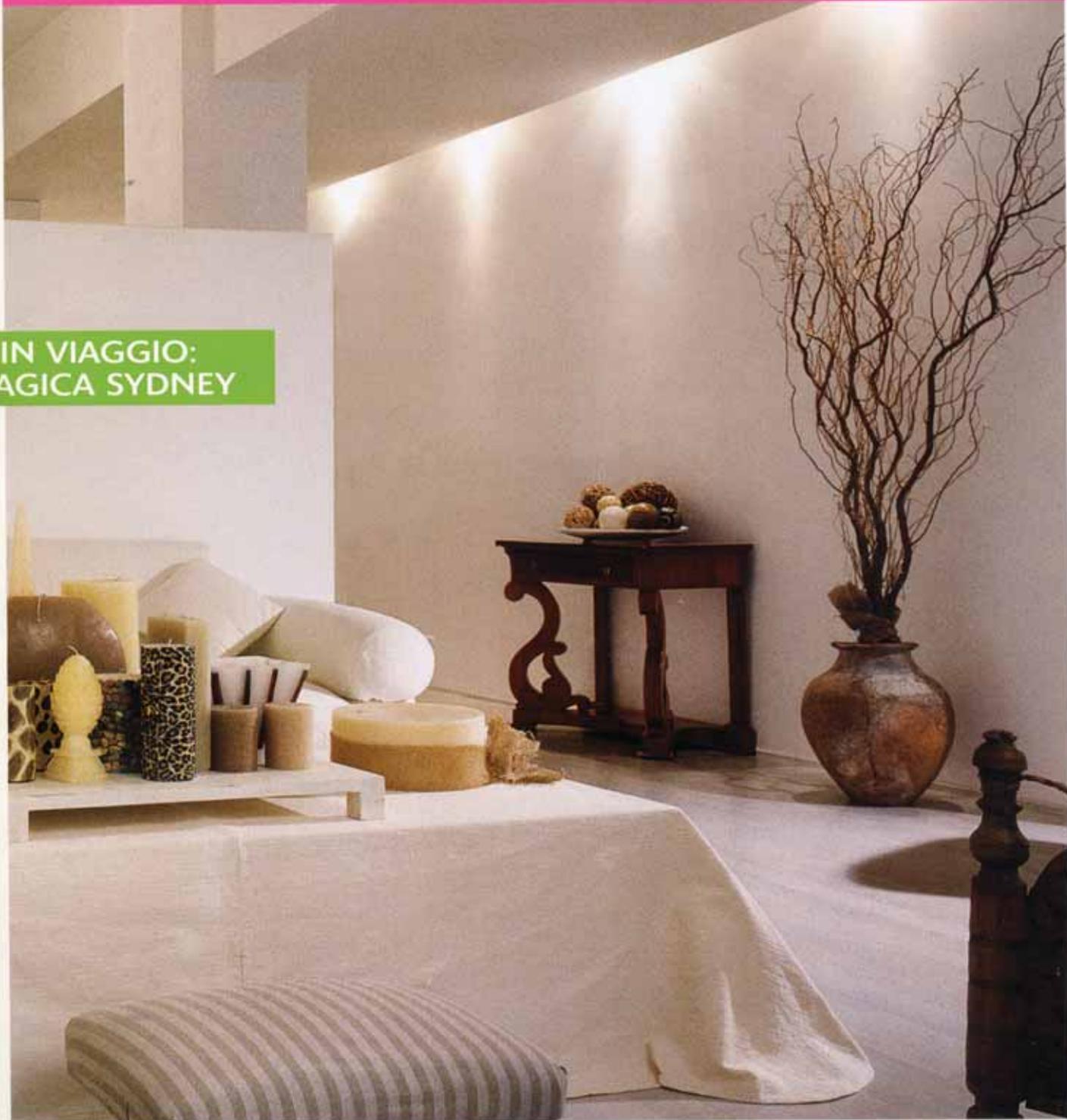


## ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

EDIZIONE ITALIANA

COLLECTOR'S EDITION: SALONE DEL MOBILE

IN VIAGGIO:  
MAGICA SYDNEY



EDIZIONI CONDÉ NAST

# PROGETTI *nel cuore*

*Lavorano in gruppo, in coppia oppure da soli: fantasia, passione e attenzione per l'ambiente accomunano i giovani designer*

## SIGLA YOUNG

*Sotto, in prima fila, seduti, da sinistra, Francesco Ghedini, 24 anni, nato ad Alba; Caterina Ricontati, 23 anni, palermitana; Wakako Kita, 25 anni, giapponese, figlia di Toshiyuki Kita; Daniele Statera, 32 anni, romano come Ives Paolucci, 31, in piedi nel riquadro dell'appendiabiti, una coppia nella vita e nel lavoro. In seconda fila, da sinistra, Ori Izbitzky, 28 anni, nazionalità messicana; Alessandra Genta, 29 anni, nata a Pavia; Cosimo Secco, 24 anni, di Firenze; Valentina Downey, 33 anni, italo-irlandese; Koki Yoshida, 34 anni, anch'egli giapponese, che ha disegnato la lampada Girandola, in mano a Cosimo Secco; e Angelo Parisi, 27 anni, milanese, autore dell'appendiabiti Alice. Al SaloneSatellite, padiglione 9, espongono allo stand C-8.*



**A**nche quest'anno, come nelle scorse edizioni del Salone Internazionale del Mobile di Milano, AD ha selezionato alcuni giovani designer, proseguendo in una politica volta a incentivare le nuove promesse, e premian-dole nel corso di un evento organizzato nei giorni del Salone. Le nuove leve hanno seguito studi e percorsi creativi differenti: alcuni si sono formati alle scuole dell'industrial design e collaborano già con aziende affermate, altri, animati da una fiamma più artistica e artigianale, nascono come scultori e realizzano pezzi unici con tecniche rigorosamente manuali e materiali insoliti. Lavorano in gruppo, ideando prodotti che fanno parte di linee coordinate, in coppia, oppure da soli. La fascia d'età è compresa tra i 25 e i 35 anni. Comuni denominatori, oltre alla fantasia, sono la passione per il proprio lavoro, l'attenzione per l'ambiente e gli stili di vita della nostra società: nelle loro creazioni, proposte concrete e messaggi, per renderli migliori.

TESTO DI ALESSANDRA VALLI  
FOTOGRAFIE DI GRAZIANO VILLA



Provengono da Paesi diversi, perlopiù hanno compiuto studi di disegno industriale, ma hanno background eterogenei e internazionali, ed è proprio questo che rende il loro lavoro peculiare, frutto di una vivace mescolanza di ispirazioni. Con il nome di **Sigla Young** lavorano insieme da più di un anno, portando ognuno il proprio contributo, in una visione professionale, ampia, dialettica e dinamica: il design è ovviamente il loro elemento comune di discussione, ma il gruppo è un contenitore aperto, in continua evoluzione. Tutti hanno avuto l'esperienza di uno o più workshop presso aziende famose, da Flou a Saint-Gobain, da Rocco Bormioli a Vismaravetro, organizzati dallo studio milanese di design e comunicazione Sigla, fondato da Patrizia Scarzella, Marco Penati e Marina Bani, che li ha "scoperti" e selezionati e con cui alcuni di essi collaborano. Si presentano per la prima volta insieme al SaloneSatellite con diverse proposte, delle linee coordinate di prodotti, progettati dai singoli designer, o talvolta in coppia, per ora in fase di prototipi, ma che potrebbero entrare in produzione: una serie di complementi d'arredo in cuoio e metallo, tra cui l'appendiabiti *Alice* e la lampada *Girandola*, ideati da Angelo Parisi e Koki Yoshida. La collezione è nata da un workshop del gruppo presso l'azienda Fasem, ossia un vero e proprio laboratorio con *brief* precisi e finalizzati al prodotto industriale. Inoltre, presentano la collezione di vasi in ceramica artigianale "Elements", i cui prototipi sono eseguiti da Terre Blu, e ancora, la serie di sgabelli da bar "Keep in touch", realizzata sotto la direzione tecnica dello studio Sigla, pensata per offrire nuovi modi e strumenti per incontrarsi e socializzare.